

**CITTA' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio

Servizio: SUAP –



Prov. Reg. Gen N. 1043 del 25/09/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N 06/2024**OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA PIACENTINO DOMENICO. PARERE POSITIVO.****IL DIRIGENTE****VISTI**

- la V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata presentata dal Sig Piacentino Domenico nato a Trapani il 01/07/1955 C.F. PCNDNC55L01L331P, nella qualità di comproprietario del lotto su cui insiste la Salina Maria Stella e l'immobile interessato dall'intervento, presentata tramite il portale "impresainungiorno" ID pratica: PCNDNC55L01L331P-17052023-0957– protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0057699 del 24/05/2023 e successive integrazioni, relativa alla per Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) per il Progetto di restauro e rifunzionalizzazione del mulino a vento, denominato "MARIA STELLA" sito a Trapani, lungo la Strada Litoranea che collega Trapani - Marsala, denominata "Via del Sale" relativo a gli interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 1– digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU;

-i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:

Titolo: Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia;

- la Determina Dirigenziale n. 1976 del 16/06/2023 con la quale sono stati conferiti gli incarichi professionale per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;

- il disciplinare d' incarico dei professionisti incaricati regolarmente sottoscritti dagli stessi;

- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II, corredata dalla Relazione Tecnica generale e dalla Relazione d'incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) rispetto ai siti della RETE NATURA2000;

- la nota di richiesta chiarimenti ed integrazioni da parte dell' Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani prot. n° 146/23 assunto al protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0090644 del 16-08-2023;

- la successiva nota di sollecito da parte dell'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani prot. n° 36/24 assunto al protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0033296 del 18-03-2024;

-- la nota tecnica a firma congiunta dei tecnici incaricati recante oggetto "Replica alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni emessa dal WWF – Ente Gestore della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco - Riscontro della loro nota Prot. 146/23 del 09/10/2023" assunta al protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0089084 del 04-07-2024;

- il Parere favorevole con prescrizioni per l'intervento proposto di restauro conservativo del mulino Maria Stella, espresso dall'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) prot. n. 117/24 del 14/08/2024 assunto al protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0106881 del 16-08-2024;

ATTESO che il D.A n. 36/2022, e successivo D.A. 237 del 29/06/2023, prevede l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale;

VALUTATA l'incidenza ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1977 n.357 e ss. mm.ii. e del D.A. n. 36/2022 e successivo D.A. 237 del 29/06/2023, sulla base dell'istruttoria, comprensiva del relativo parere favorevole condizionato, per gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione del mulino a vento, denominato "MARIA STELLA" sito a Trapani lungo la strada litoranea che collega Trapani – Marsala, resa in data 13/09/2024 e assunta al protocollo

**CITTA' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio

Servizio: SUAP –



dell'Ente n. 74835 del 16/09/2024, dai professionisti incaricati dell'istruttoria, giusta D.D. n. 1976 del 16/06/2023;

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade in all'interno dei siti Natura 2000 ITA 010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominato "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani" e ricade in zona "A" della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco istituita con D.A. 257/44 del 11 maggio 1995, così come riportato nella relazione istruttoria redatta dai professionisti incaricati di cui al precedente capoverso;

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le attestazioni di pagamento relativa ai diritti di segreteria e spese di istruttoria per il rilascio della VINCA in argomento, giusta Delibera di Giunta Comunale N.68/2020;

DETERMINA

per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti, di esprimere

PARERE POSITIVO

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata per il Progetto di restauro e rifunzionalizzazione del mulino a vento, denominato "MARIA STELLA" sito a Trapani, lungo la Strada Litoranea che collega Trapani - Marsala;

E NULLA OSTA

per gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione del mulino a vento, denominato "MARIA STELLA" sito a Trapani, lungo la strada litoranea che collega Trapani - Marsala, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata al progetto, e nelle integrazioni prodotte e che vengano rispettate le condizioni, che qui s'intendono riportate e che costituiscono allegato al presente atto, previste nella relazione istruttoria comprensiva del relativo parere favorevole condizionato, resa in data 13/09/2024 e assunta al protocollo dell'Ente n. 74835 del 16/09/2024, dai professionisti incaricati dell'istruttoria, giusta D.D. n. 1976 del 16/06/2023.

Il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni comporterà la decadenza della presente autorizzazione.

Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione o concessione prevista dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Il Responsabile del Suap
Dott Angelo Aurelio Faraci

Il Dirigente a.i. del III settore
Ing. Orazio Amenta

Al Comune di Trapani
Settore 3°

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N.357 RELATIVA AL SEGUENTE PROGETTO:

Oggetto: Progetto di restauro e rifunzionalizzazione del mulino a vento, denominato "MARIA STELLA" sito a Trapani, lungo la strada litoranea che collega Trapani - Marsala.
REP. PROV. TP/TP-SUPRO/0106900 del 16/08/2024

Ditta: **PIACENTINO DOMENICO**

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 *"Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"*;

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) *"Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)"*. G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*;

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 – Valutazione di incidenza – commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005: *“Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 *“Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 *“Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 *“Disposizioni sulle aree naturali protette”*;

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 *“Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciali”*. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: *“Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 *“Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art.1 della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 *“Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”*;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: *“Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite”*;

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 *“Saline di Trapani”* e ZPS ITA 010028 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area marina e terrestre”*, con relativo Piano di Gestione denominato *“Saline di Trapani e Marsala”*, approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani”*;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell'Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle "Saline di Trapani e Paceco" sito "di importanza internazionale" ai sensi della "Convenzione di Ramsar";

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) - Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 33 – del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 — Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VInCA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 – Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala" e ricade in zona "A" della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco istituita con D.A. 257/44 del 11 maggio 1995;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno dei siti IBA - Important Birds Area - (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che *"... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi";*

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi con nota con Prot. n. 0106900 del 16/08/2024;

VISTO il parere prot. 117/24 del 14/08/2024 del WWF (Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "SALINE di TRAPANI e PACECO").

Sulla scorta della documentazione di progetto prodotta dalla Ditta proponente PIACENTINO DOMENICO, si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

L'intervento consiste nel restauro e rifunzionalizzazione del Mulino Maria Stella che sarà utilizzato per la futura realizzazione di un centro didattico-culturale della civiltà mulinara e per l'esposizione di prodotti tipici dell'ambiente della salina artigianale.

Le operazioni di restauro e rifunzionalizzazione saranno:

- recupero integrale dei paramenti murari compromessi dagli agenti atmosferici;
- rimozione di due piccoli volumi tecnici (superfetazioni): i conci provenienti dalla attività di demolizione verranno riutilizzati per gli interventi di integrazione della muratura;
- interventi sui paramenti murari con tecnica del "cuci e scuci": laddove si presenta l'esigenza, si opererà con l'intervento di consolidamento sostitutivo locale della muratura, denominato "scuci e cuci", consistente in una demolizione locale di parti di tessitura muraria e nella loro successiva ricostruzione;
- rifacimento delle finiture e degli intonaci interni ed esterni;
- rifacimento degli infissi interni ed esterni;
- restauro e/o ricostruzione delle parti lignee esterne ed interne;
- realizzazione della pavimentazione interna di tutti gli ambienti del mulino;
- realizzazione dell'impianto elettrico;
- ripristino dell'impianto di intercettazione delle acque meteoriche;
- sistemazione esterna e cartellonistica;
- progetto di musealizzazione.

CONSIDERATO altresì che:

- gli interventi previsti non comportano alcuna variazione del volume, dell'uso e della tipologia costruttiva del fabbricato;
- le attività di cantiere avverranno per un periodo di tempo limitato e interesseranno un'area circoscritta al fabbricato;
- il disturbo arrecato alla fauna presente nell'area d'interesse e nelle zone limitrofe è limitato nel tempo alla fase di cantiere;
- l'asportazione di alcune piante (*Sarcocornia* sp., *Halimione portulacoides*, *Suaeda vera*, *Artemisia arborescens*, *Dittrichia viscosa*, *Artemisia arborescens*, *Oxalis pes-caprae*, *Glebionis* sp), necessaria per l'esecuzione dei lavori, non comporterà un danno alle popolazioni delle rispettive specie, come riportato nella nota di chiarimenti della ditta proponente;
- verranno salvaguardati alcuni nuclei di vegetazione a ridosso degli argini della vasca della salina, come riportato nella nota di chiarimenti della ditta proponente;
- nella zona in oggetto non si rilevano evidenze geomorfologiche particolari e che il progetto non prevede modifiche del reticolo di drenaggio superficiale.

RITENUTO che gli interventi proposti, pur trovandosi all'interno dell'area SIC/ZPS, in zona "A" della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco istituita con D.A. 257/44 del 11 maggio 1995, non comportano la perdita o la frammentazione di aree di Habitat di cui alla scheda Natura 2000

del Sito e che pertanto gli interventi medesimi non rischiano di compromettere la conservazione nel tempo dei valori ambientali tutelati;

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si dichiara conclusa con esito positivo la Valutazione di Verifica di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 art. 5 e ss.mm.ii, del D.A. 36/GAB del 14/02/2022 e D.A 237 del 29/06/2023 per gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione del mulino a vento, denominato "MARIA STELLA" sito a Trapani, lungo la strada litoranea che collega Trapani - Marsala.

Gli interventi relativi al progetto risultano compatibili con le previsioni dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e non si ravvisa, come conseguenza della loro realizzazione, una incidenza significativa sulle specie e sugli habitat prioritari tutelati, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata al progetto, e nelle integrazioni prodotte e vengano rispettate le seguenti condizioni:

- i lavori potranno iniziare solo dopo una verifica della presenza nell'area di cantiere di eventuali specie nidificanti e della *Teia dubia*, specie endemica e tutelata dalle norme vigenti;
- le fasi di lavoro dovranno essere pianificate in un periodo non coincidente con il periodo riproduttivo delle specie faunistiche interessate;
- laddove possibile si dovrà utilizzare la viabilità preesistente;
- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per limitare l'emissione di rumori e polveri;
- le macchine operatrici utilizzate dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;
- alla fine dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere sistemate come ante operam;
- dovrà essere individuato un responsabile di cantiere in grado di indicare le più opportune tecniche di mitigazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori e controllare che siano attuate le raccomandazioni e prescrizioni impartite;
- i materiali di risulta e non utilizzati nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e conferiti a discarica autorizzata;
- non dovranno essere inserite e piantumate in vaso o in piena terra tipi di piante alloctone e/o invasive elencate nel Piano di Gestione, in quanto incompatibili con le finalità di conservazione dei Siti Natura 2000;
- non dovrà essere effettuato alcun intervento che comporti la compattazione, l'impermeabilizzazione o l'alterazione delle condizioni di naturalità del suolo;
- l'eventuale sistema di illuminazione esterno dovrà essere ridotto all'essenziale, e dovrà essere utilizzato solo in casi di estrema necessità; si raccomanda inoltre di contenere l'inquinamento luminoso mediante l'adozione di corpi illuminanti a risparmio energetico a bassa emissione, rivolti verso il basso e a luce calda, che non risultino nocive per la fauna;
- durante l'esecuzione dei lavori e le successive fasi di fruizione della struttura, sarà opportuno mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari, al fine di mantenere uniforme nel tempo e nello spazio la distribuzione della falda sottostante e quindi garantire e non alterare l'equilibrio idrogeologico dell'area;

- al fine di minimizzare gli impatti in fase di esercizio durante le attività divulgative, didattiche e museali, le visite dovranno essere effettuate esclusivamente nei periodi concordati con l'Ente Gestore (WWF);
- al fine di contingentare il numero e la frequenza delle visite, nonché il numero dei fruitori presso il fabbricato in esame, si dovrà concordare volta per volta, l'inizio e la durata delle stesse con l'Ente Gestore (WWF).

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni di competenza di altri Enti preposti alla tutela ambientale.

La suddetta relazione con le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascritto alle competenze del dirigente comunale.

Trapani, 13/09/2024

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara